



ArcelorMittal

ZZ 103/2019

Dir. 163/2019

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, DPCM 14/03/14 piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, DPCM 29/09/2017 Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14/03/2014 - Richiesta documentale di cui alla Relazione ex art. 29-decies comma 5, relativa alla attività ispettiva ISPRA e ARPA Puglia dei giorni 9 - 12 ottobre 2018 – Condizione n. 12a

In riferimento a quanto in oggetto e in particolare alla richiesta di trasmettere "una proposta di procedura/integrazione al PMC con la quale definire le modalità di gestione dei risultati dei parametri pH e temperatura misurati in continuo ai fini di un confronto con i VL e in relazione alla necessità di comunicare tempestivamente eventuali superamenti degli stessi riscontrati dal Gestore in autocontrollo" si invia in allegato una proposta di procedura per la gestione dei dati di monitoraggio in continuo di pH e temperatura degli scarichi finali .

Distinti saluti

ArcelorMittal Italia S.p.A.
Il Direttore Ambiente
Ing. Alessandro Labile

ArcelorMittal Italia S.p.A.
Sede legale
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1
F +39 02 80650309
arcelormittalitalia@legalmail.it
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

PROPOSTA DI PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI DATI DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DI pH E TEMPERATURA DEGLI SCARICHI FINALI

La proposta di procedura per la definizione delle modalità di gestione dei risultati dei parametri pH e temperatura misurati in continuo ai fini di un confronto con i VL e in relazione alla necessità di comunicare tempestivamente eventuali superamenti degli stessi è stata elaborata facendo riferimento ai seguenti documenti :

- 1) "JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations (ROM) " del 2018 elaborato dall'European Integrated Pollution Prevention and Control Bureau (EIPPCB) at the European Commission's Joint Research Centre (JRC), che considera il monitoraggio in continuo anche delle emissioni in acqua
- 2) Rapporto APAT 43/2004 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Documento di riferimento sui principi generali del monitoraggio"

Si riportano di seguito gli stralci dei suddetti documenti che sono stati utilizzati come riferimento per l'elaborazione della proposta di monitoraggio.

JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations (ROM)

3.4.4.2 Averaging measurement results

"...For continuous measurements, it is obvious that averaging is necessary to summarise the results. Depending on the time period and the number of validated values, the result of the measurement can for example be a half-hourly, hourly, daily, monthly or yearly average. In some cases, a validation is carried out before averaging the measurement results (e.g. by taking into account the measurement uncertainty (see Section 3.4.4.3) or by removing outliers (see Section 3.4.4.5)). If the number of validated results is sufficient, the result is considered representative of the operating conditions covered..."

5 MONITORING OF EMISSIONS TO WATER

5.1 Overview

This chapter covers the monitoring of emissions to water including information on:

.... continuous/periodic measurements (see Section 5.3); ...

5.3.3 continuous (on-line) measurements almost always provide a real-time output of results and so the averaging period needs to be defined. Common averaging periods are, for example, one hour, two hours or 24 hours (daily averages).

5.3.6 In the case of **continuous measurements**, average levels may refer to different time periods. Common averaging periods are one hour, two hours or 24 hours, depending on the measurement objective. If the task is to derive a daily average, 24 hours may be the right averaging period.....

5.3.8The waste water samples predominantly taken in Europe are **24-hour flow-proportional composite samples**. These samples guarantee, to a great extent, representative daily measurement results, even if the concentrations and the flows vary.

3.4.4.3 "Measurement uncertainty" "For emissions to air, the most common approach is to subtract the measurement uncertainty from the result and to use the resulting value for further assessment"(non sono stati trovati specifici riferimenti alla gestione dell'incertezza per le misure in continuo in acqua)

Rapporto APAT 43/2004 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) - Documento di riferimento sui principi generali del monitoraggio

4.2.7....Per la registrazione continua dei dati, Requisiti minimi possono prevedere la rilevazione di un valore ogni minuto, registrando il valore misurato o aggiornando la media ricorrente (es. una media oraria di misure effettuate ogni minuto)”.

Proposta di procedura di modalità di gestione dei risultati dei parametri pH e temperatura misurati in continuo ai punti di scarico SF1 e SF2 ai fini di un confronto con i VL e in relazione alle modalità di comunicazione di eventuali superamenti degli stessi riscontrati in autocontrollo.

I sistemi di monitoraggio in continuo di pH e temperatura archiveranno un valore ogni minuto. Con tali valori minuto sarà calcolata la media oraria che sarà riportata sul portale WEB di stabilimento. Con i valori di media oraria sarà calcolata la media giornaliera, che sarà anch'essa riportata sul portale WEB.

Il valore di media giornaliera, in analogia a quanto prescritto nell'allegato II del DPCM 29/09/2017 che ha richiesto la verifica del rispetto dei valori limite come media giornaliera, sarà confrontato con il valore limite per la temperatura e con l'intervallo limite per il pH.

Per verificare la conformità al limite, al dato di media giornaliera sarà sottratta l'incertezza di misura associata alla strumentazione installata. Il sistema di acquisizione dei dati sarà dotato di un alert che invierà, agli uffici preposti, un messaggio in caso di media giornaliera non inferiore al valore limite. Ove la verifica di conformità effettuata con la correzione dell'incertezza dovesse evidenziare un dato non conforme, sarà tempestivamente effettuata la comunicazione alle autorità competenti.

Facendo riferimento alle definizioni riportate nel paragrafo 13.1 del PMC di cui al DM 194 del 13/07/2016, la media giornaliera sarà considerata valida se calcolata su almeno il 70 % delle medie orarie validate, ove per media oraria validata si intende quella calcolata su almeno il 70 % dei dati acquisibili nel corso dell'ora.

Ove la media giornaliera non soddisfi questa condizione, il sistema trasmetterà un alert.

In relazione alle misure alternative in caso di indisponibilità del dato in continuo, per il pH si utilizzerà il valore derivante dall'analisi del campione di laboratorio, che continuerà in ogni caso ad essere effettuata con frequenza quotidiana. La conformità con il limite sarà valutata in base a quanto previsto dalla linea guida 52/2009 redatta dall'ISPRA.

Per la temperatura si utilizzerà il valore medio del giorno precedente per le prime 24 ore di disservizio. Ove il disservizio non fosse risolto in tale intervallo di tempo, saranno effettuate almeno tre misure giornaliere manuali di rilevazione della temperatura ai canali di scarico riportando i valori rilevati nel registro di campo. La media delle tre rilevazioni sarà confrontata con il valore limite, considerando l'incertezza della strumentazione utilizzata.